

PROVINCIA DI IMPERIA

Razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31.12.2024 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Relazione tecnica

1. PREMESSA

Il TU sulle Partecipate Pubbliche, D.Lgs. n. 175/2016 (come modificato ed integrato dal decreto correttivo n. 100/2017), all'articolo 20, in continuità con l'articolo 1, comma 611, della L. 190/2014, dispone che, ferma la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24, le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La partecipazione a società di capitali si colloca, quindi, in un percorso di valutazione complessiva in cui la scelta dell'Amministrazione si assesta su criteri determinati ex lege.

Secondo l'impostazione dettata dal legislatore, la razionalizzazione societaria si compone di due fasi, l'una propedeutica all'altra, e, più specificatamente:

- l'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente e indirettamente partecipate;
- la predisposizione (eventuale) di un piano di razionalizzazione.

La prima fase comporta la verifica della sussistenza o meno, caso per caso, dei presupposti per il mantenimento della partecipazione.

Nei limiti della stretta inerenza istituzionale, che costituisce pre-condizione necessaria di base per l'esercizio della potestà giuridica privatistica in materia societaria da parte delle P.A.(c.d. vincolo di scopo previsto dall'art. 4, comma 1, del TUSP), la partecipazione diretta o indiretta in società di capitali, che producono beni o servizi in favore delle medesime Amministrazioni socie o della collettività da esse amministrata, potrà essere assunta o mantenuta in portafoglio esclusivamente per lo svolgimento delle attività economiche indicate all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. vincolo di attività).

Fermo restando che le società devono essere rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente, il mantenimento è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente partecipante oppure alle sue funzioni;
- e) servizi di committenza,
- f) ottimizzazione e valorizzazione di beni immobili;
- g) altre fattispecie specifiche previste dalla norma.

Espletata la verifica dei requisiti di cui all'art. 4, la seconda fase della razionalizzazione prevede la eventuale redazione di un piano di riassetto sulla base dell'analisi dello stato complessivo delle società detenute, in presenza dei presupposti di legge. L'analisi delle partecipazioni societarie, finalizzata all'approvazione del piano di revisione, rappresenta dunque un meccanismo di verifica e di monitoraggio periodico del sistema complessivo societario da parte delle Amministrazioni, prodromico ad una valutazione razionale circa le scelte da attuare.

Il comma 2 dell'art 20 del TUSP dispone che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino partecipazioni in società che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 e precisamente:

- non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- non rientrino nelle categorie societarie ammissibili ovvero che non svolgano attività espressamente consentite;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ai fini dell'applicazione di questo criterio si richiama l'art. 26 comma 12-quinquies);
- abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, per società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

La categorizzazione in forma di elenco contenuta nel secondo comma dell'art. 4 non esaurisce tuttavia le condizioni di ammissibilità della partecipazione societaria.

Superato il primo vaglio relativo al vincolo di scopo, il successivo attinente il vincolo di attività e, ancora, quello delle situazioni indicate all'art. 20, i piani di razionalizzazione devono essere adottati ove non vengano rispettati i seguenti requisiti di convenienza dettati dall'art. 5 del TUSP:

- convenienza economica;
- sostenibilità finanziaria;
- compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- convenienza rispetto alla gestione diretta o externalizzata del servizio;
- efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente sostenuto nei confronti della società partecipata con le norme dei trattati europei, in particolare quelli concernenti la disciplina europea in materia di aiuti di stato.

Tali condizioni attengono alla verifica di convenienza della partecipazione societaria come strumento per l'erogazione di servizi ed interventi di interesse pubblico rispetto a soluzioni organizzative

alternative.

La valutazione di convenienza economica si articola in tre livelli tra loro correlati.

In primo luogo occorre valutare se il ricorso ad una società di capitali partecipata rappresenta la soluzione migliore, in termini di presidio dei compiti affidati e di qualità delle prestazioni rese rispetto al ricorso ad una soluzione in economia da parte dell'Ente oppure affidata a soggetti terzi (presumibilmente tramite procedure ad evidenza pubblica) non partecipati dall'amministrazione.

Il secondo livello riguarda la valutazione circa la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della società partecipata nel suo complesso; in sintesi, la Società, in quanto oggetto di impiego di risorse pubbliche da parte dell'ente socio (che ne ha sottoscritto il capitale sociale, in tutto o in parte) non deve presentare condizioni di rischio che possano pregiudicare l'investimento effettuato dallo stesso socio pubblico.

Il terzo livello concerne la convenienza economica dei servizi erogati; tale valutazione richiede una verifica del rapporto costo/qualità della prestazione resa dalla partecipata rispetto ad alternative gestionali; questa valutazione implica un'analisi articolata e complessa del mercato per valutare le condizioni di efficienza ed efficacia operativa della propria partecipata.

Tale intervento deve essere effettuato, da parte dell'ente capogruppo, combinando la dimensione di ente socio ed ente committente.

In tal senso, nell'ambito dei rapporti di servizio in essere con le proprie partecipate, gli enti sono tenuti a verificare costantemente il livello di efficienza ed efficacia raggiunto dalle società nell'erogazione delle proprie prestazioni; in sede di rinnovo degli affidamenti gli enti committenti saranno poi tenuti a rispettare le condizioni normative che richiedono di valutare ed attestare la convenienza del ricorso ad una propria partecipata.

Gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata: alienazione /razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi.

Il presente documento viene redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del Tusp n. 175/2016.

2. DISMISSIONI CONCLUSE IN VIRTU' DEI PRECEDENTI INTERVENTI DI RIORDINO

In appresso si riporta il percorso di riordino delle partecipazioni dell'Ente attuato con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Società direttamente partecipate	Misura di razionalizzazione	Attuazione
Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 13/10/2017
Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 29/12/2017
Banca Etica S.c.a.r.l.	Recesso	La partecipazione è stata alienata in data 12/10/2018
FILSE S.p.A.	Recesso	La partecipazione è stata ceduta il 21/01/2020

Società indirettamente partecipate	Misura di razionalizzazione	Attuazione
S.E.I.D.A. S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 03/10/2019.
A.V.A. S.p.A. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 20/12/2018
SMC Esercizio S.c.a.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata alienata da R.T. S.p.A. in data 20/9/2018
C.P.F.P. "PASTORE" S.r.l. (indiretta tramite S.P.U. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta in data 09/5/2019 da SPU S.p.A.
FUNIVIE AREGAI CIPRESSA S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 24/9/2019.
RIVIERA TRASPORTI LINEA S.p.A.	Fusione	L'operazione di fusione per incorporazione di RTL S.r.l. in RT S.p.A. si è perfezionata il 28/12/2020.
SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ S.p.A.	Trasformazione eterogenea in fondazione di partecipazione ai sensi degli articoli 2500-septies e 2500-octies del codice civile	L'operazione di trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione si è perfezionata il 01/03/2023

3. REVISIONE PERIODICA ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2022 (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 71 del 17 /12/2024).

Il Piano di revisione periodica ex art. 20 del TUSP dell'anno 2024 riferito alle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023, ha previsto le seguenti misure di razionalizzazione societaria:

Partecipazioni dirette:

- **Riviera Trasporti S.p.A.**

Mantenimento al fine dell'affidamento in house del servizio secondo gli indirizzi di cui alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 17/06/2024, con la previsione di misure di razionalizzazione. Le misure di razionalizzazione sono contenute nel Piano concordatario approvato dal Tribunale il 03/08/2023 che contempla il "riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016".

- **Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

Chiusura della Società al termine della procedura liquidatoria che risulta subordinata agli sviluppi del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile

- **Liguria Digitale S.p.A.**

Mantenimento senza misure di razionalizzazione

Partecipazioni indirette:

- **Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.**

Cessione mediante asta pubblica tramite la controllante Riviera Trasporti S.p.A.

4. OPERAZIONI IN CORSO. L' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione

La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010. Il Liquidatore ha terminato i suoi compiti su tutte le pratiche che sono state trasmesse al MISE al fine di ottenere il nulla osta al pagamento. Rimane ancora aperta la pratica relativa ai Laghetti del Comune di Pompeiana, oggetto di revoca da parte del Ministero sottoposta al controllo da parte della Corte dei Conti Procura regionale per la Liguria (procedimento n. 218/2017/F notificato in data 25 settembre 2019, con cui la Corte dei Conti ha eseguito la costituzione in mora, fra gli altri, anche della SPEI.) Recentemente la Società ha ricevuto notifica dalla Corte dei Conti di una ulteriore interruzione dei termini prescrizionali ex art 2943 C.C. (Relazione del Liquidatore del 3/09/2024).

Riviera Trasporti S.p.A.

Riviera Trasporti Spa, società partecipata dalla Provincia e da altri Comuni dell'imperiese, a fronte di un momento di crisi economico-finanziaria, è stata soggetta a un intervento di ricapitalizzazione da parte del socio maggioritario che ha consentito di mettere a punto la procedura di concordato preventivo cd. con riserva, ai sensi dell'art. 161, comma 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, cd. Legge fallimentare (L.F.), alla

quale è stata ammessa con Decreto del Tribunale di Imperia 7/10/2021. Il termine previsto per la procedura concordataria è fissata al 02/08/2026.

La Provincia di Imperia con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.34 del 20 settembre 2021 ha valutato *“che, tra le diverse possibili modalità di affidamento del servizio TPL consentite dalla vigente normativa, quella cosiddetta “in house” quale più confacente al pubblico interesse”*, individuando in RT l’operatore cui affidare il servizio di che trattasi. Successivamente, mediante Delibera n. 39 del 17/06/2024, il Consiglio Provinciale ha stabilito di ritenere e confermare che l’affidamento in house del servizio TPL fosse il più confacente al pubblico interesse.

In esito alle suddette delibere ed al Decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 25.06.2024, nelle more dell’assolvimento dei presupposti previsti ex lege per l’affidamento in house ed al fine di scongiurare il pericolo di interruzione, il servizio è attualmente affidato mediante proroga dell’affidamento emergenziale in via diretta ai sensi dell’art.5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007 ed ai sensi della comunicazione 2023/c 222/01 della Commissione Europea, alla Riviera Trasporti S.p.a fino al 30/06/2025.

Nel corso del 2023 e del 2024 – nelle more dell’affidamento in house - si è garantita la continuità del servizio continuando a svolgere tutte le funzioni in materia di TPL ovvero: la vigilanza sul rispetto degli oneri di servizio assunti dal soggetto gestore; immissione in linea di nuovi autobus; svolgimento delle funzioni relative al riconoscimento, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio, dell’idoneità del percorso, delle sue eventuali variazioni nonché dell’ubicazione delle fermate in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare; interfaccia con la Regione Liguria e i Comuni della Provincia di Imperia in materia di Accordi di Programma e TPL in generale; contestualmente, l’ufficio TPL con il supporto della struttura esterna costituita da un consulente tecnico ed un consulente giuridico amministrativo ha predisposto gli atti necessari al profondo mutamento alla *governance* della Societaria per assicurare un marcato rinnovamento rispetto alla gestione precedente. Nell’ambito di tale collaborazione, nel 2025, mantenendo costanti rapporti di confronto e verifica con la Società tramite i propri consulenti è stato revisionato lo Statuto di Riviera Trasporti S.p.A. adeguandolo alle prescrizioni del modello in house ed è stato elaborato un idoneo Piano Industriale corredato dal Piano Economico Finanziario, approvato con D.C.P. n. 11 del 12.02.2025.

In data 18.06.2025 il Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. 43 ha deliberato l’affidamento in house del servizio alla riviera Trasporti S.p.a per 5 anni a partire dal 01.07.2025.

Sono inoltre stati predisposti 2 rilevanti progetti di integrazione del trasporto pubblico locale:

1 il Progetto sperimentale di incentivazione all’utilizzo della Sharing mobility “Easy Mobility Imperia”

Prevede l’acquisto ex-ante da parte di Riviera Trasporti S.p.A, quale concessionario del contratto di servizio di trasporto su gomma, di voucher sconto da applicare all’utenza del trasporto pubblico per l’utilizzo dei servizi di e-bike sharing, compresi i servizi con monopattini elettrici, con l’obiettivo di promuovere l’utilizzo di modalità alternative di spostamento, ecologiche e basate su tariffe inclusive, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse del Decreto Legge n. 68 del 16.6.2022 sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ed uno o più fornitori di servizi di sharing mobility selezionati con modalità aperte e non discriminatorie. Il sistema è aperto all’inserimento di nuovi operatori che, appena attivi sul territorio provinciale, verranno proposti tra i servizi in sharing disponibili per cui riscattare il voucher. L’iniziativa è stata progettata quale servizio di trasporto complementare e connesso al servizio di TPL con l’obiettivo di rendere effettiva l’integrazione modale con il servizio di trasporto pubblico offerto, garantendo la copertura del primo e ultimo miglio e integrando poi nel concreto le opzioni di mobilità urbana a disposizione dei cittadini. L’importo complessivo ammonta per

due annualità per complessive € 167.208,25. Si evidenzia che il servizio potrà essere svolto dall'unico operatore ad oggi attivo presso il Comune di Imperia.

2 il Progetto Aree Interne Valle Arroscia che prevede la gestione associata di un servizio di T.P.L. innovativo su gomma integrato con servizi flessibili nell'area Interna dell'Alta Valle Arroscia (art. 30 del TUEL).

L'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia ha proposto di attivare un servizio di trasporto pubblico innovativo, da adottare nell'area interna Valle Arroscia, a partire da un accurato studio di fattibilità per la definizione della tipologia di servizio flessibile che comprendesse l'analisi e la ricostruzione di un quadro esaustivo della domanda di mobilità presente sul territorio. Tale studio della rete strutturale, condotto da Cieli - Centro Italiano di Eccellenza della Logistica, i trasporti e le Infrastrutture dell'Università degli studi di Genova, ha consentito di individuare tutte le località e i percorsi non coperti dalla stessa e, ha portato all'elaborazione di un progetto innovativo su gomma di servizio di trasporto pubblico a chiamata, complementare a quello esistente, comprensivo dell'acquisto dei mezzi e della strumentazione necessaria, della realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali di supporto e della definizione dell'impiego del personale destinato alla sua realizzazione.

La Provincia, nella qualità di Ente titolare delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale su gomma per il territorio provinciale, ha convenuto di supportare il progetto stipulando apposita Convenzione con la quale i Comuni sottoscrittori conferiscono delega, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/2000, per l'esercizio associato dei servizi e delle relative funzioni amministrative del servizio di trasporto pubblico locale innovativo (Tpl). Il servizio innovativo dovrà comprendere la c.d. rete dei servizi a chiamata oggetto della procedura di affidamento che dovrà essere effettuato dalla Provincia mediante il gestore Riviera Trasporti Spa e verrà svolto sulla base di un corrispettivo annuo pari ad €. 416.200,00 per la prima annualità e ad €. 160.000,00 per le 3 annualità successive, per un importo complessivo di € 940.000,00. A seguito della deliberazione di approvazione della bozza di convenzione da parte del Consiglio Provinciale e del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia si è proceduto con la stipula della medesima in data 17.07.2024. A seguito dell'approvazione da Parte della Regione Liguria delle modifiche richieste dall'Unione dei Comuni, resesi necessarie al fine di adeguare le tempistiche di avvio del progetto all'affidamento in house, la Provincia ha provveduto ad approvare un nuovo schema di convenzione, successivamente sottoscritta in data 06/02/2025 N. reg. 76.

5. LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA. FOCUS SULL'ART 20 DEL T.U.S.P.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, ha ad oggetto le partecipazioni detenute dall'Amministrazione sia in via diretta, sia in via indiretta, se detenute tramite controllate.

Per l'anno 2025 l'adempimento è riferito alle Società e partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2024 (art. 26, comma 11 del T.U.S.P.).

Come evidenziato nei precedenti punti, la razionalizzazione societaria richiede, in primis, un'analisi volta a stabilire quali partecipazioni non rispettino le condizioni e i requisiti fissati dal T.U.S.P. per il mantenimento (nello specifico, che non siano riconducibili alle categorie di cui all'art. 4, che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5 commi 1 e 2, o che ricadano in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2).

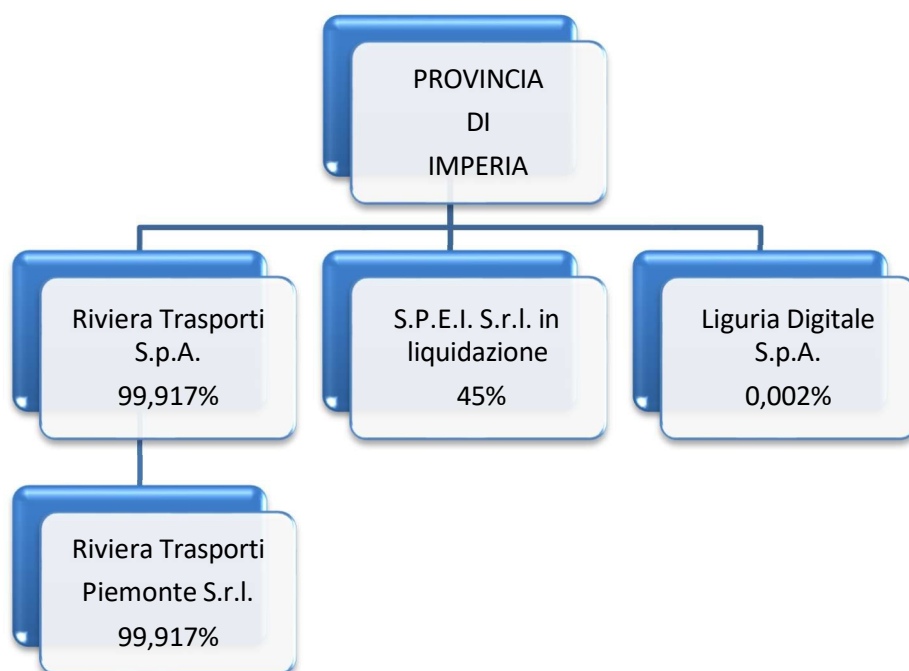
Alla luce di tali approfondimenti l'Amministrazione individua le partecipazioni che devono essere alienate o che debbono essere oggetto di misure di razionalizzazione.

Nelle pagine che seguono si è ritenuto utile rendere un approfondimento sulla situazione delle

partecipazioni societarie dell'Ente con la loro rappresentazione grafica, una tavola sinottica sul loro assetto complessivo e una scheda informativa per ciascuna di esse in cui vengono riassunti i dati riferiti ai parametri di cui all'art. 20 TUSP, le attività e gli eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza economica nonché per l'individuazione delle **eventuali** misure di razionalizzazione.

Alla luce dell'analisi svolta, non si ritiene necessario adottare un nuovo piano di razionalizzazione, essendo confermati tutti gli indirizzi contenuti in quello vigente.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE. SITUAZIONE AL 31/12/2024



QUADRO SINOTTICO

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione Società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in House	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00142950088	Riviera Trasporti S.p.A.	1975	99,917	Trasporto di persone urbano ed extraurbano di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale	SI	La Provincia ha approvato l'affidamento in house del servizio di TPL	NO	NO
01293530083	Società per la promozione dello Sviluppo economico dell'Imperiese S.r.l.	2001	45,00	Promozione, coordinamento e gestione attività e iniziative a sostegno dello sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	NO	NO	NO	NO
02994540108	Liguria Digitale S.p.A.	2017	0,002	Servizi di interesse generale ex L. R. 42/2006, autoproduzione e di beni e servizi strumentali, servizi di committenza ex L.R. 42/2006 e quale	NO	SI	NO	NO

				articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ex L. R. 41/2014.				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

PARTECIPAZIONI INDIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo	% Quota di partecipazione società/organismo	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01494260084	Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	2009	Riviera Trasporti S.p.A.	100,00	99,917	Il trasporto persone e cose urbano ed extra urbano.	SI	NO

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Nelle pagine che seguono vengono analizzate le Società partecipate non quotate, attive, detenute dalla Provincia di Imperia.

L'analisi è condotta, in particolare, con riferimento al dettato dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 oltre che alle motivazioni di convenienza relativa alla gestione dei servizi.

Si relaziona inoltre sugli sviluppi del piano di razionalizzazione approvato con la citata deliberazione di CP n.71/2024.

La Provincia di Imperia partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

- Riviera Trasporti S.p.A., con una quota del 99,917 % del capitale sociale;
- Società di Promozione per lo Sviluppo Economico nell'Imperiese S.r.l. in liquidazione, partecipata al 45%;
- Liguria Digitale S.p.A., di cui la Provincia detiene n. 1 azione, pari al 0,002 % del capitale sociale.

Inoltre, tramite la controllata Riviera Trasporti, l'Ente detiene una partecipazione indiretta nella Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (99,917 %).

Di seguito le informazioni anagrafiche delle società dell'Ente:

Codice fiscale società	Denominazione e società	Anno di costituzione	% quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
00142950088	Riviera Trasporti S.p.A.	1975	99,917	Trasporto di persone urbano ed extraurbano di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale	SI	NO
01293530083	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.r.l. in Liquidazione	2001	45,00	Promozione coordinamento e gestione attività e iniziative a sostegno dello sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	NO	NO
02994540108	Liguria Digitale S.p.A.	2017	0,002	Servizi di interesse generale ex L. R. 42/2006, autoproduzione di beni e servizi strumentali, servizi di committenza ex L.R. 42/2006 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ex L. R. 41/2014.	NO	SI

Partecipazioni indirette

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione e società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01494260084	Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	2009	Riviera Trasporti S.p.A.	100,00	99,917	Il trasporto persone e cose urbano	SI	NO

						ed extraurbano.		
--	--	--	--	--	--	--------------------	--	--

RISULTANZE DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Riviera Trasporti S.p.A.

Capitale sociale: € 4.232.891

Patrimonio netto € 4.020.752

Risultato di esercizio 2023: € -1.090.117

Soci:

- Provincia di Imperia 99,917
- Comune di Sanremo 0,022%
- Comune di Imperia 0,022%
- Comune di Ventimiglia 0,039%

Riviera Trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia di Imperia che detiene il 99,917 % del capitale sociale.

La Società ha ad oggetto principale *“l'esercizio dell'attività di trasporto di persone, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale, compreso l'esercizio di servizi di navigazione ed elicotteristici”*.

La governance societaria è affidata ad un organo amministrativo collegiale composto di tre membri nominati nell'Assemblea del 19/06/2024.

Il numero medio dei lavoratori nell'esercizio 2024 è stato di 303 unità.

Riviera Trasporti S.p.A. gestisce il servizio di trasporto pubblico locale su gomma per l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della Provincia di Imperia, coprendo sia le linee urbane sia quelle extraurbane. Sono previste limitate estensioni nel territorio della Provincia di Savona, con capolinea costieri ad Andora e ad Albenga per la linea della bassa Valle Arroscia-Centa. Il servizio interessa un bacino di utenza di circa 208.670 abitanti.

Il contratto di servizio stipulato tra Riviera Trasporti S.p.A. e la Provincia di Imperia, inizialmente valido dal 1° ottobre 2002 al 31 dicembre 2007, è stato successivamente prorogato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, fino al 31 marzo 2022, come stabilito dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 19 dicembre 2017.

In qualità di Ente titolare delle funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio provinciale, la Provincia di Imperia, con deliberazione del Consiglio n. 34 del 20 settembre 2021 ad oggetto *"Affidamento del servizio di TPL nella Provincia di Imperia. Anni 2022 e seguenti – Modalità – Atto di indirizzo"*, ha individuato l'affidamento in house come la modalità più idonea, tra quelle previste dalla normativa vigente, a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico e ha individuato in Riviera Trasporti Spa l'operatore cui affidare il servizio.

Nelle more della definizione e formalizzazione della procedura di affidamento in house, Riviera Trasporti ha proseguito la gestione del servizio di TPL su gomma nell'ATO di Imperia, per il periodo compreso tra il 31 marzo 2022 e il 30 giugno 2025. Tale prosecuzione è avvenuta tramite un affidamento diretto d'urgenza, disposto in conformità al combinato disposto dell'art. 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e della

Comunicazione 2003/C222/01. L'affidamento è stato inizialmente disposto con Decreto del Presidente n. 43 del 30 marzo 2022 e successivamente prorogato con le Determinazioni dirigenziali n. 986 del 29 dicembre 2023 e n. 893 del 26 giugno 2024.

Per poter procedere al definitivo affidamento in house, con deliberazione del Consiglio n. 5 del 24 gennaio 2025, la Provincia ha approvato le modifiche statutarie di Riviera Trasporti, necessarie per adeguare la società alla normativa vigente.

Indi, nella seduta del 28 gennaio 2025, dopo il necessario confronto con il competente Ufficio TPL della Provincia, Riviera Trasporti ha licenziato il Piano industriale 2025–2029, documento fondamentale per la conclusione della procedura di affidamento in house del servizio.

Al termine di questa fase transitoria, funzionale a garantire la continuità del servizio e propedeutica alla definizione dell'affidamento in house, la Provincia – con deliberazione di Consiglio n. 43 del 18 giugno 2025 – ha approvato la Relazione Illustrativa sull’Affidamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale. Tale documento, redatto in conformità alla normativa vigente e, in particolare, alla Misura 2, punto 2, della delibera ART n. 154/2019, nonché alla relazione prevista dall’art. 14, commi 2 e 3, del D.Lgs. 201/2022, rappresenta l’atto conclusivo del percorso tecnico-amministrativo necessario per il conferimento del servizio a Riviera Trasporti secondo il modello dell’affidamento diretto in house providing.

Nello specifico, con la suddetta deliberazione, la Provincia ha stabilito, *di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana ed extraurbana della Provincia di Imperia in favore di Riviera Trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007 e degli artt. 17 e 32 d.lgs. 201/2022, per la durata di 5 anni, senza facoltà di proroga, con l'impegno nelle more di procedere con tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'espletamento di una procedura di gara*

Sul piano della gestione societaria, si evidenzia che Riviera Trasporti è sottoposta a procedura concordataria ex art. 180, c. 3, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di Imperia del 3 agosto 2023.

Il Piano concordatario, che ha scadenza il prossimo 2 agosto 2026, individua al fine del risanamento aziendale, quattro tipi di interventi sintetizzabili come segue:

- **Affidamento del servizio di trasporto pubblico**, che la Provincia ha realizzato con le deliberazioni e gli atti sopra illustrati;
- **Ricapitalizzazione mediante conferimento immobiliare**

Per rafforzare la stabilità economico-finanziaria di Riviera Trasporti, la Provincia ha partecipato alla ricapitalizzazione deliberata dall’Assemblea dei soci del 03/07/2023 attraverso il conferimento del complesso immobiliare denominato "ex Colonie di Nava", per un valore di perizia pari a € 5.791.354,83. Contestualmente, è stato previsto un aumento di capitale in denaro, offerto in opzione agli Enti Locali soci e ai Comuni del territorio. Tale aumento è stato sottoscritto unicamente dai Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia per un importo complessivo di € 4.827,61.

A seguito di queste operazioni, il capitale sociale di Riviera Trasporti è stato ricostituito per un totale di € 4.232.890,88 così distribuito:

Azionisti	Quota %	Capitale sociale	Sovrapprezzo	Totale
-----------	---------	------------------	--------------	--------

Provincia di Imperia	99,917%	€ 4.229.364,50	€ 1.560.635,50	€ 5.790.000,00
Comune di Ventimiglia	0,039%	€ 1.651,78	€ 609,51	€ 2.261,29
Comune di Imperia	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Comune di Sanremo	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Riserva da conferimento	-	-	-	€ 1.354,83
Totale	100,000%	€ 4.232.890,88	€ 1.561.936,73	€ 5.796.182,44

• **Cessione di assets immobiliari e non immobiliari.**

La misura riguarda l'alienazione di beni immobili e di altra natura, estranei all'attività caratteristica. Si tratta, in particolare, della cessione dell'impianto di rifornimento idrogeno in Valle Armea, degli Autobus Van Hool A-330 FCB, delle opere edili della stazione di rifornimento idrogeno in Valle Armea, degli immobili siti in Imperia, Via Nizza, dell'immobile sito in località La Brezza, Comune di Sanremo, dell'immobile sito in Imperia, Via Caramagna, del capannone sito nel Comune di Pieve di Teco, di posti auto siti nel Comune di Imperia, dell'immobile sito nel Comune di Ventimiglia, Corso Francia n. 15, della partecipazione totalitaria detenuta in Riviera Trasporti Piemonte S.p.A., dell'immobile sito nel Comune di Sanremo, Via Cavallotti.

In appresso si riporta uno schema illustrativo del piano delle vendite e delle relative scadenze:

Cespite	data cessione	prezzo vendita	valore contabile	plusv.
Impianto rifornimento Valle Ar	30/6/2024	0	150.000	(150.000)
N°3 bus FCB	30/6/2024	780.000	0	780.000
Opere edili V. Armea	30/6/2024	400.000	150.000	250.000
Imperia - Via Nizza	30/6/2024	160.000	120.359	39.641
Sanremo - La Brezza	30/6/2024	400.000	400.000	0
Ex Falegnameria Caramagna	30/6/2024	60.000	96.966	(36.966)
Pieve di Teco (capannone)	30/6/2024	300.000	237.007	62.993
Imperia - P.zza Roma	30/6/2024	80.000	87.900	(7.900)
Ventimiglia - C.so Francia	30/6/2024	2.700.000	2.821.084	(121.084)
Partecipazione in RTP	30/6/2024	700.000	1.200.000	(500.000)
Sanremo - C.so Cavallotti (alim.	30/6/2025	8.050.000	8.050.000	0
		13.630.000	13.313.316	316.684

La situazione sullo stato delle vendite secondo quanto comunicato dalla Società risulta essere la seguente:

- ✓ SANREMO Corso Cavallotti asta immobile 26/09/2024: avvenuta aggiudicazione per il prezzo di € 10.550.000,00 alla Dimar S.p.A. con sede in Cherasco (CN). Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15/05/2025 è stato conferito mandato al Presidente di sottoscrivere l'atto notarile ai fini del trasferimento della proprietà del complesso immobiliare. A seguito di accordi, le parti intendono dare atto, in sede di rogito notarile di trasferimento della proprietà, del nuovo termine di rilascio, precisando che l'immobile rimarrà nella disponibilità di Riviera Trasporti fino a giugno 2026.
- ✓ VENTIMIGLIA corso Francia asta immobile 27/06/2024: avvenuta aggiudicazione per il prezzo di € 2.700.000,00 all'Immobiliare Gemma s.r.l. Il predetto bene è stato formalmente trasferito all'aggiudicataria in data 03/12/24.

In occasione dell'esperimento d'asta svoltosi lo scorso 29 maggio, sono stati inoltre aggiudicati seguenti tre lotti:

- ✓ Lotto 2 – Asta n. 23540: Edificio commerciale a Sanremo, Corso Giuseppe Mazzini, 65 (immobile facente parte del patto paraconcordatario Ex Carige-ora Bper) aggiudicato all'unico offerente al prezzo base d'asta di € 300.000, prezzo che non incide sull'accordo para concordatario in cui il rimborso Una-Tantum a favore del creditore ipotecario per tale immobile è assunto uguale o superiore ad € 300.000;
- ✓ Lotto 5/1 - Asta n. 2515023: autorimessa sita in Imperia, in Via Nizza snc aggiudicata a seguito di procedura competitiva al prezzo di €. 37.000 rispetto al base d'asta di €.22.400;
- ✓ Lotto 5/3 - Asta n. 2515020: autorimessa sita in Imperia aggiudicata all'unico offerente al prezzo a base d'asta di €.50.400.

Il tentativo d'asta è invece risultato infruttuoso per i seguenti lotti:

- ✓ Lotto 4: Rimessaggio autobus in Pieve di Teco Via Nazionale 21, al prezzo base di € 192.000,00 (inferiore al valore di perizia di € 300.000,00 trattandosi di terzo esperimento).
- ✓ Lotto 5: Una autorimessa con posti auto scoperti in Imperia Via Nizza,
- ✓ Lotto 6: Locale ad uso magazzino in Imperia Via Caramagna, al prezzo base di € 39.000,00, (inferiore al valore di perizia di € 60.000,00 trattandosi di terzo esperimento).
- ✓ Lotti 7/8/9/10: Quattro posti auto scoperti in Imperia Via Verdi, al prezzo base di € 18.000,00 ciascuno (inferiore al valore di perizia di € 20.000,00 trattandosi di secondo esperimento).

Con riferimento agli ulteriori asset oggetto di dismissione, sono emerse alcune criticità che, allo stato attuale, ne precludono la vendita. Si tratta dei seguenti beni:

- ✓ Impianto di rifornimento idrogeno di Valle Armea e opere edili stazione di rifornimento idrogeno di Valle Armea che difettano tuttora di una perizia di stima da parte di un operatore terzo esperto e un parere legale sulla possibilità di superare le limitazioni e le condizioni stabilite nell'atto di acquisto del diritto a rogito del Notaio Biglia di Genova 25.03.16 rep.43784.
- ✓ Autobus Van Hool A-330 FCB, che trattandosi di beni con particolari tecnologie soggetti a particolare deprezzamento la liquidatrice deve ancora reperire uno stimatore esperto.
- ✓ Partecipazione totalitaria detenuta in Riviera Trasporti Piemonte S.p.A., la cui valutazione allo stato è preclusa dall'aver il TAR Piemonte (e quindi il Consiglio di Stato) annullato la gara che aveva condotto all'affidamento del servizio di linea del basso Piemonte al consorzio Grandabus, in cui è inserita RTP. Si è ora in attesa di una nuova gara agli stessi fini.

• **Ricontrattazione dei mutui ipotecari con Banca Carige (ora BPER Banca S.p.A)**

A margine del piano concordatario è stato stipulato il 27/06/22 un patto paraconcordatario con la Banca Carige S.p.A. (in seguito incorporata per fusione in BPER Banca S.p.A.) che prevede la sospensione dei pagamenti in linea capitale e per interessi maturati dovuti in forza dei contratti di mutuo originari, il riconoscimento alla Banca nel periodo di moratoria (fino al 31/12/25) di interessi sul capitale a un nuovo tasso convenzionale del 2% annuo, la corresponsione alla Banca a titolo di rimborso una tantum di importo non inferiore al 75% del prezzo di vendita degli immobili di Ventimiglia Corso Francia e Sanremo Corso Cavallotti e Corso Mazzini 65 e la rimutualizzazione del debito che residuerà a seguito del suddetto rimborso una tantum scadenzata in n.50 rate semestrali, di cui la prima in scadenza il 30.06.26. In data 20/12/24 è stata accreditata a BPER Banca la somma di € 2.025.000,00, pari al 75% del prezzo di vendita di Ventimiglia Corso Francia, a decurtazione del

debito in linea capitale.

Con comunicazione del 10/12/24, la società ha evidenziato quanto sopra e ha segnalato che nei primi mesi del 2025 BPER riceverà un accredito di € 7.537.500,00, anziché i € 6.037.500,00 stimati nel patto. Questo importo deriva dalla vendita dell'immobile di Sanremo, Corso Cavallotti, aggiudicato per € 10.550.000 rispetto a un valore di perizia di € 8.050.000. Alla luce di ciò, la società ha proposto a BPER di non procedere al pagamento degli interessi maturati al 31/12/25 al nuovo tasso convenzionale del 2% annuo, ma di capitalizzarli nell'importo da mutuarsi in 50 rate semestrali a partire da giugno 2026.

Tale proposta tiene conto del fatto che il rimborso anticipato una tantum sarà superiore di almeno € 1.500.000,00 rispetto alle previsioni del patto e che il debito residuo da rimborsare, anche includendo tali interessi, non supererà comunque il limite di € 7.353.057,00 stabilito nel patto paraconcordatario per la rimutualizzazione. La proposta è tuttora all'esame degli Organi deliberativi di BPER Banca e siamo in attesa del relativo riscontro.

- **Azioni di efficientamento del personale e azioni intraprese per la riduzione dell'evasione tariffaria**

La società ha comunicato le seguenti azioni intraprese per l'efficientamento del personale e la riduzione dell'evasione tariffaria (nota n.1243 del 20/02/2025):

Efficientamento del personale:

- all'esito della chiusura dell'officina di Ventimiglia il meccanico prima d'ora ivi destinato è stato trasferito all'officina di Sanremo, con efficientamento di quest'ultima;
- all'esito del trasferimento del deposito di Ventimiglia in zona Bevera sono stati ridisegnati i turni di servizio del personale ivi destinato, migliorandoli ed efficientandoli;
- all'esito del subaffidamento del 10% del servizio a società esterna, è stato riassegnato ad altre linee il personale in origine destinato alle linee subaffidate, migliorando ed efficientando il suo rendimento nelle altre linee cui è stato destinato;
- è stato inoltre stipulato un accordo sindacale con cui è stato riconosciuto al personale un bonus welfare ("buoni pasto") per venire incontro alle esigenze connesse alla prestazione di lavoro straordinario ed incentivarlo.

Sul fronte del contrasto all'evasione tariffaria, il 30 settembre 2024 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Riviera Trasporti e l'Amministrazione Provinciale, finalizzato all'attivazione di controlli di sicurezza e anti-evasione da parte del Corpo di Polizia Provinciale.

Inoltre, la Società ha recentemente stipulato un contratto con la ditta Vigili dell'Ordine per l'affidamento del servizio di sicurezza sussidiaria a bordo degli autobus, operativo a partire dal 1° aprile 2025. L'attività viene organizzata su base settimanale e si aggiunge a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Società e l'Amministrazione Provinciale.

Nel dettaglio il servizio prevede l'impiego, mediamente, per tre giorni alla settimana, di due guardie particolari giurate in affiancamento al personale addetto alla controlleria. È inoltre prevista, ove necessario, l'attivazione del servizio anche nei giorni festivi e in orario notturno.

Tali interventi stanno producendo risultati significativi nel contrasto all'evasione tariffaria, con un conseguente incremento degli introiti derivanti dalla bigliettazione e un generale miglioramento della sicurezza a bordo dei mezzi.

L'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2025 ha approvato il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2024, che si è

chiuso con una perdita pari a € 1.090.117 e un patrimonio netto di € 4.020.752. L'approvazione è avvenuta con il parere favorevole degli organi di controllo societari, come attestato dalla Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, e dalla Relazione del Revisore Legale indipendente, predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.lgs. 175/2016 e allegata alla Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione rappresenta come gli *“indicatori segnaletici di potenziali situazioni di crisi aziendale evidenziano moderati elementi di tenuta economica, finanziaria e patrimoniale”*. Tale valutazione sarebbe evidenziata, *“principalmente, dal favorevole indice di struttura finanziaria. Nell'ambito degli ulteriori indicatori considerati, si registrano, altresì positivamente, un limitato peso degli oneri finanziari ed una diminuzione sia dei crediti che dei debiti a breve termine”*.

Permangono, tuttavia, *“segnali di fragilità, rappresentati, principalmente, dalla perdita d'esercizio 2024, per € 1.090.117, sebbene indotta dal prudenziale rinvio al 2025 della plusvalenza patrimoniale derivante dalla cessione del Deposito aziendale di Sanremo, e dall'indice di disponibilità finanziaria tornato sotto l'unità”*.

All'esito della propria valutazione, l'Organo Amministrativo ha ritenuto che *“il piano concordatario predisposto sia funzionale a consentire il risanamento e la continuità aziendali”*.

Società di promozione per lo sviluppo economico dell'Imperiese S.r.l. in liquidazione

Capitale sociale: € 100.000

Patrimonio netto: € 10.905

Risultato di esercizio 2024: € 0

Altri soci: Comune di Sanremo (10%), FILSE S.p.A. (26%), Unione industriali (5%), Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona (14%)

La Società è stata posta in liquidazione nel 2010. Tuttavia, a causa di alcune problematiche legate alla definizione di specifici accordi previsti dal contratto stipulato a suo tempo tra la SPEI e il MISE, la chiusura della procedura liquidatoria ha subito ritardi.

Attualmente, la cancellazione della SPEI dal Registro delle Imprese risulta preclusa a causa del procedimento n. 218/2017/F, instaurato dalla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Liguria. Tale procedimento, notificato in data 25 settembre 2019, ha determinato, tra l'altro, la costituzione in mora della Società.

La vicenda oggetto del procedimento concerne la realizzazione di un bacino irriguo da parte del Comune di Pompeiana, per la cui realizzazione il Comune aveva beneficiato di un finanziamento erogato dalla SPEI per un importo pari a € 696.536,13. A seguito degli accertamenti svolti all'epoca dalla Società, era emerso che l'opera non risultava completata né funzionale, versando, di fatto, in stato di abbandono. L'invaso, pertanto, non era idoneo a svolgere le finalità per le quali era stato finanziato.

Alla luce di tali riscontri, e previo confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico, la SPEI ha adottato il provvedimento di revoca integrale del contributo con decreto n. 10 dell'8 gennaio 2020.

Sull'intera vicenda ha indagato la Corte dei Conti per la Liguria. La Società è impegnata a predisporre e fornire le proprie deduzioni difensive al fine di chiarire la propria posizione nell'ambito del procedimento in oggetto.

Liguria Digitale S.p.A.

Capitale sociale: € 2.582.500,00

Patrimonio netto: € 20.459.694

Risultato di esercizio 2024: € 1.421.689

Soci: Regione Liguria (99,93%) e altri 36 soci pubblici con un'azione ciascuno (0,002%):

ASL1 Imperiese, ASL2 Savonese, ASL3 Genovese, ASL4 Chiavarese, ASL5 Spezzina, A.Li.S.A., Ospedale Policlinico San Martino, Ospedale Evangelico Internazionale, Istituto Gianna Gaslini, A.R.P.A.L. Ente Parco di Montemarcello-Magra, Ente Parco dell'Aveto, Ente Parco dell'Antola, A.L.F.A. Liguria, A.Li.S.E.O., Consorzio di bonifica e d'irrigazione del Canale Lunense, Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria, A.R.T.E. Imperia, A.R.T.E. Savona, A.R.T.E. Genova, A.R.T.E. La Spezia, A.li.S.A. Ente Parco Portofino, Parco Regionale Naturale del Beigua, Ente Parco Alpi Liguri, Istituto Regionale per la Floricoltura, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Porto di Genova, Comune di Genova, Comune di La Spezia, Comune di Imperia, Comune di Sanremo, Comune di Porto Venere, Comune di Alassio, Fondazione Teatro Carlo Felice, Città Metropolitana di Genova, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia, e Marina di Carrara.

La partecipazione è stata acquisita giusta deliberazione di Consiglio provinciale n. 49 del 27/07/2022.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, Liguria Digitale S.p.A., società strutturata al servizio della Regione Liguria e degli Enti soci, opera secondo il modello dello "in house providing" stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016.

La Società è vincolata ad effettuare oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli Enti soci e dai loro organismi ausiliari per i quali opera al costo.

Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.

Capitale sociale: € 100.000

Patrimonio netto: € 759.774

Risultato di esercizio 2024: € -29.937

Soci: Riviera Trasporti S.p.A. 100%

Riviera Trasporti Piemonte è controllata direttamente e interamente da Riviera Trasporti S.p.A. con il 100% del capitale sociale.

La Società consolida il bilancio con Riviera Trasporti S.p.A.

La governance della Società è affidata ad un organo amministrativo monocratico.

La Società ha ad oggetto principale *"l'esercizio dell'attività di trasporto di persone e cose, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea"*.

Riviera Trasporti Piemonte gestisce circa il 7% del servizio di trasporto pubblico locale della provincia di Cuneo (quale operatore del Consorzio Grandabus).

Dispone di un contratto di servizio prorogato

Attualmente, il servizio viene svolto in regime di proroga tecnica ex art. 4, par. 4 del Reg. CE 1370/2007 fino al 30/09/2026., in attesa della definizione delle procedure per il nuovo affidamento, in corso di predisposizione da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese al Consorzio GrandaBus, di cui la Società è parte.

La cessione della partecipazione di Riviera Trasporti in Riviera Trasporti Piemonte figura le vendite previste dal Piano concordatario per il salvataggio dell'azienda.

Revisione periodica

Riviera Trasporti S.p.A.

Capitale sociale: € 4.232.891

Patrimonio netto € 4.020.752

La Società ha ad oggetto principale *“l'esercizio dell'attività di trasporto di persone, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale, compreso l'esercizio di servizi di navigazione ed elicotteristici”*.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RT produce un servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011.

Per quanto sopra la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. a) del TUSP;

- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un organo amministrativo collegiale composto di tre membri nominato dall'Assemblea dei Soci. Il modello organizzativo è conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;

- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** RT affida in sub concessione a Riviera Trasporti Piemonte l'effettuazione di 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. RTP è partecipata al 100% da RT. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra le due società. RTP figura tra le vendite previste nel piano concordatario di RT;

- d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

2022	€ 21.529.973	di cui € 602.161 contributi in conto esercizio
2023	€21.882.599	di cui € 2.061.019 contributi in conto esercizio
2024	€20.693.798	di cui € 932.303 contributi in conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

- e) **risultati di esercizio:**

i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2020	€ 4.294
Esercizio 2021	€ – 6.536.380
Esercizio 2022	€– 9.048.319

Esercizio 2023	€ 7.737.817
Esercizio 2024	€ -1.090.117

La Società non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** il Piano concordatario della Società omologato dal Tribunale contempla il «*riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016*» (pag. 41 del Piano).

L'Ente è attualmente affidatario in house del servizio, come deciso dal Consiglio provinciale. Come presupposto di tale decisione, è stato sviluppato un approfondito esame dello stato dell'azienda dal punto di vista economico e organizzativo per evidenziare i punti di debolezza ed i possibili interventi di miglioramento. Sulla base dell'analisi condotta è stato richiesto all'Azienda l'elaborazione di un Piano industriale, elemento chiave anche per procedere con l'affidamento in-house e sono state indicate le linee guida prioritarie tra cui la revisione della rete e del programma di esercizio in termini di razionalizzazione, l'opportunità di valutare il ricorso a servizi non convenzionali per le aree a domanda debole, l'adozione di misure atte a integrare la carenza di personale di guida, l'adozione di una serie di misure di incremento dell'utenza, l'adozione di misure di contrasto dell'evasione tariffaria, la valutazione dell'opportunità di modificare il sistema tariffario vigente, anche in relazione alla prossima entrata in funzione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, l'analisi dei possibili interventi di recupero di produttività attraverso interventi sulle condizioni contrattuali, sui costi generali, su possibili razionalizzazioni e su un piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi, delle infrastrutture e delle tecnologie, incluse quelle in via di realizzazione.

- g) **esito della revisione periodica:** alla luce degli elementi di cui sopra Riviera Trasporti assume un ruolo strategico nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio provinciale. L'Ente ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione societaria al fine dell'affidamento in house del servizio di TPL che risulta sottoposto all'autorizzazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione

Capitale sociale: € 100.000

Patrimonio netto: € 10.906

Altri soci: Comune di Sanremo (10%), FILSE S.p.A. (26%), Unione industriali (5%), Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona (14%)

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società era stata costituita per il coordinamento e l'attuazione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area per lo sviluppo locale ai sensi della Delibera del CIPE 21 marzo 1997. La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010;
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un liquidatore.
La Società è priva di dipendenti;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** la Società è inattiva:

Esercizio 2022	€ 6.787 di contributi conto esercizio
----------------	---------------------------------------

Esercizio 2023	€ 8.130 di contributi conto esercizio
Esercizio 2024	€ 2.852 di contributi conto esercizio

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio

Esercizio 2020	€ 0
Esercizio 2021	€ 0
Esercizio 2022	€ 0
Esercizio 2023	€ 0
Esercizio 2024	€ 0

- f) **analisi prospettica:** la Società è in liquidazione. Per quanto attiene la durata della fase liquidatoria occorre attendere la conclusione del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile;
- g) **esito della revisione periodica:** dismissione mediante LIQUIDAZIONE.

Liguria Digitale S.p.A.

Capitale sociale: €2.585.500,00

Patrimonio netto: € 21.038.006

Sono Soci di Liguria Digitale, oltre a Regione Liguria che detiene n. 49.962 azioni pari al 99.92% del capitale sociale, ciascuno con la proprietà di una azione:

- Regione Liguria
- Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (ALiSEO)
- Agenzia per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA Liguria)
- Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL)
- Associazione Nazionale Comuni Italiani Liguria (ANCI)
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
- Città Metropolitana di Genova
- Comune di Alassio
- Comune di Cogorno
- Comune di Genova
- Comune di Imperia
- Comune di La Spezia

- Comune di Porto Venere
- Comune di Sanremo
- Fondazione Teatro Carlo Felice
- Istituto Giannina Gaslini
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV)
- ARTE Genova
- ARTE Imperia
- ARTE La Spezia
- ARTE Savona
- Asl 1
- Asl 2
- Asl 3
- Asl 4
- Asl 5
- Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa)
- Consorzio di bonifica del Canale Lunense
- Ente Parco delle Alpi Liguri
- Ente Parco dell'Antola
- Ente parco dell'Aveto
- Ente Parco del Beigua
- Ente Parco di Montemarcello-Magra
- Ente Parco di Portofino
- Istituto Regionale per la Floricoltura
- Ospedale Evangelico Internazionale
- Ospedale Policlinico San Martino
- Provincia di Imperia
- Università degli Studi di Genova
- Parco nazionale delle Cinque Terre
- Ospedali Galliera Genova

La Società presta servizi di interesse generale, attività strumentali e attività di committenza nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della Società dell'informazione, a favore della Regione Liguria e degli Enti Pubblici Soci

Liguria Digitale svolge per i Soci le attività previste dalla Legge e dallo Statuto, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare Quadro e dai Patti Parasociali.

La Società è vincolata a realizzare oltre l'80 % del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse della Regione Liguria, degli Enti Soci e dei loro organismi ausiliari, per i quali opera al costo. Inoltre, a norma

dell'art. 16, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 175/2016 del Testo unico in materia di società e partecipazione pubbliche s.m.i., svolge attività in regime di economia di mercato, entro il limite inferiore al 20% del proprio fatturato.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società svolge funzioni strategiche e strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e servizi strumentali e di committenza per l'Ente. Sotto tale profilo la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. a) del TUSP
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un Amministratore unico.
Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2024 era superiore alle 400 unità. Il modello organizzativo è conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

Esercizio 2022	€ 87.066.172 di cui € 237.604 in conto esercizio
Esercizio 2023	€ 89.308.050 di cui € 152.986 in conto esercizio
Esercizio 2024	€ 88.862.710 di cui € 146.038 in conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato.

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio

Esercizio 2020	€ 1.444.862
Esercizio 2021	€ 1.959.217
Esercizio 2022	€ 1.364.543
Esercizio 2023	€ 3.776.251
Esercizio 2024	€ 1.421.689

La Società non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** la Società ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. A norma della L.R. Liguria 42/2006 Liguria Digitale implementa servizi di natura pubblica per la Pubblica Amministrazione e la collettività ligure volti alla costruzione di una rete telematica e data center integrati nel rispetto dei principi di migliore fruizione e di economicità nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato e del progetto Liguria in rete. La Società non è oggetto di operazioni di

razionalizzazione comportanti dismissioni o aggregazione delle quote in quanto organismo ad intero capitale pubblico soggetto al controllo analogo congiunto degli enti soci.

g) **esito della revisione periodica:** MANTENIMENTO

Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.

Capitale sociale: € 100.000

Soci: Riviera Trasporti S.p.A. 100%

Patrimonio netto: € 759.774

Riviera Trasporti Piemonte è una società controllata da Riviera Trasporti S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale.

La Società ha ad oggetto principale *"l'esercizio dell'attività di trasporto di persone e cose, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea"*.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RTP produce un servizio di interesse generale e svolge un'attività consentita dall'art. 4 del TUSP. Sotto tale profilo la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. a) del TUSP;
- b) **struttura organizzativa:** la *governance* della Società è affidata ad un organo amministrativo monocratico. Nell'anno 2022 il numero medio dei dipendenti risulta pari a 13 unità. Il modello organizzativo è pertanto conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** Riviera Trasporti Piemonte effettua in sub concessione da RT il servizio di TPL della provincia di Imperia per 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. Inoltre Riviera Trasporti Piemonte gestisce circa il 6% del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Cuneo (quale operatore del Consorzio Grandabus). Dispone di un contratto di servizio recentemente rinnovato a seguito di atto di proroga del 5/8/2019 stipulato tra il suddetto Consorzio e l'Agenzia della Mobilità Piemontese. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra società controllata e società controllante ai sensi dell'art 20, comma 2, lettera c) del TUSP;
- d) **fatturato:** i bilanci di RTP presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico,

Esercizio 2021	€ 2.061.770	di cui € 150.969 contributi conto esercizio
Esercizio 2022	€ 1.863.912	di cui € 219.640 contributi conto esercizio
Esercizio 2023	€ 2,039.074	di cui € 581.534 contributi conto esercizio
Esercizio 2024		Dati ancora non aggiornati dalla società controllante

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2020	€ - 25.534
Esercizio 2021	€ - 340.781
Esercizio 2022	€ -218.042
Esercizio 2023	€ 13.915
Esercizio 2024	€ -29.937

La Società in quanto costituita per la gestione di un servizio pubblico generale non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** Il piano concordatario di Riviera Trasporti prevede la vendita del cespite;
- g) **esito della revisione periodica:** DISMISSIONE tramite la controllante RT alle condizioni previste nel Piano concordatario ossia mediante procedura ad evidenza pubblica al valore presunto di realizzo di € 700.000.

Alla luce della presente analisi, si ritiene di dover confermare le misure intraprese con il vigente piano di razionalizzazione senza apportare modifiche.

F.to IL DIRIGENTE ad interim
(Dott. Luigi Mattioli)